

MOTORE ITALIA VENETO

QUARTA TAPPA DEL TOUR 2025 DI CLASS EDITORI DEDICATA ALLE IMPRESE CHE TRAINANO IL PAESE

Il Veneto vuole nuovi manager

All'appuntamento vicentino di Motore Italia le imprese lanciano l'allarme sul deficit di cultura d'azienda e puntano su finanziamenti alle pmi, mercati diversi e competenze tecnologiche per la crescita del Nordest

DI ANDREA PAURI

Innovazione, managerialità e capacità di affrontare i grandi cambiamenti globali sono stati i fili conduttori della quarta tappa di Motore Italia Veneto, appuntamento del tour nazionale 2025 del gruppo Class dedicato alle imprese che fanno muovere il Paese. Nella cornice di Palazzo Repeta, a Vicenza, imprenditori, manager e rappresentanti delle istituzioni si sono confrontati sulle sfide e le opportunità di una delle regioni più vitali d'Italia, che da sola genera oltre il 9% del pil nazionale ed è un pilastro dell'ex-



port e della manifattura. Il progetto Motore Italia, ideato da Class Editori, è un tour itinerante che attraversa le principali regioni del Paese per raccontare e valorizzare il contributo di pmi, manager e professionisti come veri protagonisti della crescita economica italiana. Ogni tappa diventa un laboratorio di confronto tra imprese, istituzioni e mondo finanziario, dove si discutono i grandi temi del futuro, dalla sostenibilità alla transizione energetica, dall'internazionalizzazione alla valorizzazione del capitale umano, e si celebrano le eccellenze locali con i Motore Italia Awards, premi assegnati alle realtà che si distinguono per capacità di innovare, risultati economici e solidità.

Ad aprire i lavori Lucio Fochesato, presidente di Manageritalia Veneto, che ha lanciato un appello alla necessità di rafforzare la cultura manageriale: «In Italia abbiamo 0,9 dirigenti ogni 100 lavoratori, in Veneto 0,6. All'estero si

arriva fino a cinque. È un gap che incide sulla crescita». E ha ricordato che l'86% delle imprese italiane è a conduzione familiare e solo il 28% ha una dirigenza esterna. Sulla stessa linea Enrico Pedretti, direttore marketing di Manageritalia, ha rimarcato come la transizione digitale rappresenti oggi la sfida principale per un ma-



Stefano Bellucci
Bper



Enrico Pedretti
Manageritalia

nagement efficace: «Digitalizzazione e intelligenza artificiale sono le priorità, ma solo il 12% dei dirigenti ha avviato progetti concreti. L'IA non è la panacea: serve per ripensare modelli organizzativi e di business», ha spiegato invitando a una visione più strategica e consapevole del cambiamento tecnologico.

Nel panel economico, Stefano Bellucci, head of global transaction banking di Bper, ha sottolineato la posizione chiave della regione nell'economia nazionale ma ha diretto lo sguardo al futuro affermando che «il Veneto ha un

peso fondamentale per pil ed export, ma è tempo di scelte importanti. Le imprese devono diversificare mercati e catene di approvvigionamento, investendo in tecnologia per rimanere competitive». Il tema di una finanza capace di far crescere le piccole imprese è stato al centro dell'intervento di Giovanni Maione, direttore busi-



Giovanni Maione
ViviBanca



Antonella Candiotto
Galdi

ness di Vivibanca: «Siamo una banca giovane, nata con la vocazione del credito al consumo, ma oggi vogliamo essere l'istituto dei piccoli imprenditori. Puntiamo a diventare, in qualche modo, i loro piccoli cfo», ha dichiarato. Sottolineando poi l'importanza di accompagnare le pmi con una consulenza specialistica sul territorio.

Tra le testimonianze d'impresa, Matteo Fabbri, ceo di Faba, la startup attiva nella tecnologia educativa, ha raccontato un caso di successo nato dall'intuizione di scommettere sui giochi che uni-

scono intrattenimento e apprendimento. L'azienda ha infatti creato «il giocattolo più venduto in Italia nel 2024. E il 20% delle famiglie con bambini tra 0 e 6 anni ha un nostro prodotto. L'obiettivo è offrire un'alternativa allo scrolling degli smartphone». Antonella Candiotto, presidente e ceo di Galdi, ha invece mostrato come inno-



Lucio Fochesato
Manageritalia Veneto



Luca Giavi
Consorzio Tutela del Prosecco

vazione e sostenibilità possano procedere insieme: «Confezioniamo liquidi alimentari in contenitori di carta completamente riciclabili e sviluppiamo macchine intelligenti capaci di raccogliere dati e fornire diagnostica da remoto». Ma ha anche avvertito sulle difficoltà che le imprese esportatrici stanno affrontando ricordando che «il mercato nordamericano è per noi strategico, ma il tema dei dazi rappresenta una complicazione significativa. Vendere all'estero oggi è sempre più complesso». Di export ha parlato anche Luca Giavi, direttore generale del Con-

sorzio di tutela del prosecco doc, che ha fotografato le nuove geografie del vino veneto: «Il primo ufficio che abbiamo aperto all'estero è stato in Cina, un mercato dal potenziale ancora inespresso. L'unico segnale negativo arriva dal mercato russo, tradizionalmente volatile», ha spiegato aggiungendo che, «per mitigare l'impatto dei dazi bisogna aprire nuove vie, investendo nel Sud-est asiatico, in Giappone e in Corea del Sud». La giornata è culminata nella consegna dei Motore Italia Veneto Awards 2025, che hanno celebrato le eccellenze del territorio. Il Premio deal dell'anno è andato alla holding d'investimento Nuo per l'ingresso nel capitale di Scarpa, simbolo del Made in Italy calzaturiero; il Premio esg ad Aspiag Service per il progetto «Sapori del Territorio», che valorizza decine di piccoli produttori locali; il Premio turismo e attrattività al parco acquatico Caribe Bay per il percorso verso la carbon neutrality e il Premio innovazione a Silla Industries per le soluzioni pionieristiche nella mobilità elettronica. Tra le pmi, Margherita e Abaco si sono aggiudicate i riconoscimenti per il miglior rating: Vimar ha ottenuto il Premio MF Italian legal rating, mentre Adacta Tax&Legal è stata premiata per la leadership nell'advisory con il Premio legal by More Legal. Il Premio export by capital è andato a Loison Pasticceri, ambasciatrice del dolce veneto nel mondo, presente in oltre 70 Paesi.

La tappa veneta del tour ha confermato il ruolo della regione come laboratorio di innovazione e resilienza. Dal dialogo tra imprese, finanza e istituzioni è emerso un messaggio forte e condiviso: il futuro del Veneto passa dalla capacità di investire sulle competenze delle persone, su manager professionisti e sul cambiamento tecnologico. Solo così il motore del Nordest continuerà a trainare il Paese. (riproduzione riservata)

PILLOLE

SOGESID

■ La società di ingegneria dello Stato chiude il semestre con utile netto di 206 mila euro, ebitda a 524 mila e fatturato a 29,1 milioni (+11,7%).

UNIDATA

■ La spa quotata all'Euronext Star ha completato, insieme a Azimut Libera Impresa sgr, Uniterreno, cavo sottomarino da 1.000 chilometri di fibra ottica che collega la Sicilia alla Liguria.

CY4GATE

■ L'azienda di tecnologie per la cybersecurity si aggiudica tre contratti da 21 milioni di euro e durata di tre anni in ambito decision intelligence.

DESTINATION ITALIA

■ Il gruppo quotato all'Egm beneficerà di un finanziamento agevolato di 2,48 milioni e di un contributo alla spesa a fondo perduto di 1,49 milioni per sviluppare un progetto per accelerare la digitalizzazione del turismo italiano.

BANCO DESIO

■ La controllata Fides ha completato una cartolarizzazione di crediti derivanti soprattutto da finanziamenti contro cessione del quinto per oltre 300 milioni.

LOGISTA ITALIA

■ Il cda della società attiva nella distribuzione di servizi e prodotti da fumo nomina Dario Crisci nuovo ad.

BANCA SELLA

■ Giovanni Petrella è il nuovo presidente dell'istituto piemontese, in sostituzione di Maurizio Sella che lascia la carica per motivi di salute.

FEDERBETON

■ La federazione della filiera del cemento e calcestruzzo ha firmato un memorandum d'intesa con Assocarta per promuovere pratiche comuni di economia circolare e decarbonizzazione industriale.

ALLIANZ

■ Durante il tredicesimo Allianz Motor Day il gruppo ha formulato una proposta di standard di collaudo europei per i veicoli autonomi.

CREDEM

■ La Bce ha definito il requisito di Pillar 2 del gruppo per il 2026 all'1,25%.

PALELLA

■ Ha completato l'aumento di capitale da 3 milioni per il quotidiano La Sicilia.

LEGA CALCIO DILETTANTI

■ La no-profit che raggruppa le società della Figc e la società di consulenza e servizi It Cegeka rinnoveranno il contratto per la fornitura di servizi cloud.

MSC

■ Il gruppo delle crociere compra Slam, che produce abbigliamento velistico.